

Regione Campania

**Il Commissario ad acta per l'attuazione del
Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano**

DECRETO del 3 novembre 2017

Oggetto: Accreditamento definitivo – DCA n. 45/15 e s.m.i. – L.C. Matese Impresa Sociale srl di Piedimonte Matese (CE).

PREMESSO, che:

- a. con Decreto del Commissario ad Acta per la Sanità n. 45 del 21.05.2015, pubblicato sul BURC n. 36 dell'11.06.2015, è stato recepito l'accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane sul documento recante "*Gli interventi residenziali e semiresidenziali terapeutico riabilitativi per i disturbi neuropsichici dell'infanzia e dell'adolescenza*" (rep. 138/2014). *Approvazione requisiti, criteri e modalità di accesso per le prestazioni sanitarie a carattere residenziale e semiresidenziale per i disturbi neuropsichici dell'infanzia e dell'adolescenza* ed è stato altresì approvato l'allegato documento denominato "*Le Strutture Terapeutiche Intermedie ad intensità variabile per l'accoglienza di minori con disturbo psichiatrico in Regione Campania: Strutture Intermedie Residenziali per Minori ad Intensità Variabile (S.I.R.M.I.V.) - Strutture Intermedie Semiresidenziali per Minori (S.I.Se.M.)*";
- b. nel predetto allegato sono stati indicati anche i requisiti minimi strutturali, tecnologici, organizzativi e di personale, specifici per l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di queste tipologie di strutture terapeutiche, i requisiti ulteriori per l'accreditamento e le norme transitorie, in fase di prima applicazione, del relativo percorso di accreditamento;
- c. la società "L.C. Matese Impresa Sociale srl", con sede legale in Piedimonte Matese (CE) alla via Pizzone Monticello snc, ha fatto pervenire in tempo utile n. 3 richieste di accreditamento per le seguenti tipologie di strutture:
 - 1) struttura residenziale psichiatrica per minori denominata "Progetto Amalia 1" sita alla via Pizzone Monticello snc di Piedimonte Matese (CE) per l'accreditamento di n. 10 posti letto (protocollo di acquisizione regionale della struttura commissariale n. 3099 del 07.08.2015);
 - 2) struttura residenziale psichiatrica per minori denominata "Progetto Amalia 3" sita alla via Sala snc di San Potito Sannitico (CE) per l'accreditamento di n. 10 posti letto (protocollo di acquisizione regionale della struttura commissariale n. 3100 del 07.08.2015);
 - 3) struttura semiresidenziale psichiatrica per minori denominata "Marco Lombardo Radice" sita alla via Guglielmo Marconi snc di Pietravairano (CE) per l'accreditamento di n. 24 posti letto (protocollo di acquisizione regionale della struttura commissariale n. 3101 del 07.08.2015);
- d. con Decreto del Commissario ad Acta per la Sanità n. 16 del 03.03.2017(modifiche ed integrazioni DCA n.45/2015), pubblicato sul BURC n.22 del 13.03.2017, è stato modificato e integrato il precedente DCA n. 45/2015 stabilendo, tra l'altro, di procedere con l'accreditamento – in fase di prima applicazione ed entro il fabbisogno programmato secondo gli indici indicati (1 p.l. residenziale e 2 p.l. semiresidenziali ogni 10.000 abitanti di età compresa tra 0 e 18 anni) – di tutte le istanze già presentate ai sensi del DCA 45/15, risultanti complete, e per il numero di posti letto che risultino, all'esito delle istruttorie degli Uffici Regionali e delle verifiche delle AASSLL, in possesso di tutti i requisiti e condizioni stabiliti con il DCA n. 45/2015 e con lo stesso DCA n.16/17(modifiche e integrazioni DCA n.45/2015);

CONSIDERATO che:

- a. il procedimento di accreditamento istituzionale relativo alle citate strutture gestite dalla società "L.C. Matese Impresa Sociale srl", iniziato con le istanze del 07.08.2015, non pervenendo alla sua naturale conclusione, è stato oggetto di un contenzioso promosso dalla società conclusosi



Regione Campania

Il Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano

definitivamente con sentenza, passata in giudicato, del TAR Campania sede di Napoli Sezione Prima n.3225 del 22/06/16 con la quale il Tribunale ha ordinato all'amministrazione regionale di concludere i sub-procedimenti di competenza del previsto percorso di accreditamento DCA 45/15 nominando, in caso di ulteriore inadempimento, quale Commissario ad Acta, il Prefetto di Caserta, con facoltà di delega;

- b. con nota n. 74792 dell'08.11.2016 il Prefetto di Caserta, preso atto del persistente inadempimento da parte della Regione Campania, ha delegato la dott.ssa Stella Murolo – Funzionario Economico Finanziario – quale Commissario ad Acta per la completa esecuzione della sentenza n. 3225/2016 del TAR Campania sede di Napoli Sezione Prima;
- c. che il summenzionato Commissario ad Acta ha provveduto a insediarsi presso la Regione Campania – Direzione Generale Tutela della Salute – in data 22.11.2016;
- d. che, una volta acquisite le istanze e la relativa documentazione allegata della società “L.C. Matese Impresa Sociale s.r.l.”, verificava, ai sensi del punto 6.3 del citato DCA n. 45/2015 allegato B, la completezza delle istanze secondo quanto richiesto al punto 6.2.2, e procedeva all'invio via PEC delle suddette istanze – con nota n. 836731 del 23.12.2016 a firma del Commissario ad Acta – alla Direzione Generale dell'ASL Caserta per la verifica, da parte della competente Commissione Locale, dei requisiti minimi per l'autorizzazione e ulteriori per l'accredimento delle tre strutture gestite dalla società “L.C. Matese Impresa Sociale s.r.l.”: “Progetto Amalia 1”, “Progetto Amalia 3”, “Marco Lombardo Radice”;
- e. il Commissario ad Acta dott.ssa Stella Murolo, con propria nota n. 74792/13.11/Gab. del 16/1/2017, indirizzata al TAR Campania Sezione Prima, una volta conclusa la fase sub-procedimentale di competenza della Regione Campania, ha chiesto chiarimenti al Tribunale se il proprio incarico fosse terminato o se dovesse proseguire, come richiesto anche dalla società “L.C. Matese Impresa Sociale s.r.l.” per il tramite del proprio legale, fino alla conclusione dell'intero procedimento di accreditamento;

PRESO ATTO della ordinanza n.1377/2017 deposita il 9/3/2017, con cui il TAR Campania sede di Napoli Sezione Prima, a seguito della richiesta di chiarimenti del Commissario ad Acta, ha invitato lo stesso a concludere il procedimento mediante l'adozione del provvedimento conclusivo sull'istanza di accreditamento istituzionale definitivo presentato dalla società” L.C. Matese Impresa Sociale s.r.l.”, e a compulsare a tal fine la competente ASL affinché questa adottasse gli atti di sua pertinenza necessari per addivenire alla conclusione del procedimento;

CONSIDERATO che il DCA n. 45/2015 allegato B alla sez. 6: norme transitorie – percorso per l'accredimento, punto 6.3 prevede che le Commissioni Locali delle competenti AASSLL provvedano a verificare, il possesso dei requisiti minimi ed ulteriori e la veridicità delle dichiarazioni di notorietà di cui al punto 6.2.2 del citato DCA (tra le quali quella relativa al possesso dei requisiti minimi di cui alle DDGRRCC nn. 3958/01 e 7301/01 e di cui allo stesso DCA n. 45/2015);

PRESO ATTO altresì:

- a) di tutta la documentazione prodotta nella fase istruttoria del procedimento di competenza dell'ASL di Caserta (verbali di sopralluoghi, verbali delle riunioni tra il Commissario ad Acta, Direttore Generale dell'ASL, Direttore Sanitario, Direttore del Dipartimento Prevenzione e Responsabile del Servizio di Accreditamento Istituzionale, nonché con la Società LC Matese; corrispondenza tra il Commissario ad Acta e la Dirigenza della Azienda);
- b) degli esiti delle verifiche – previste dal DCA n. 45/2015 punto 6.3 – quali atti endoprocedimentali ai fini dell'adozione del Decreto Commissariale di accreditamento, trasmessi con le note



Regione Campania

Il Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano

n.207652/DIR. DIP., n.207669/DIR. DIP e n.207683/DIR. DIP., prodotte in data 08.09.2017 dal Comitato Coordinamento Accreditamento Istituzionale dell'ASL Caserta con cui si attesta, rispettivamente, che:

- 1) la struttura residenziale psichiatrica per minori (**SIRMIV**) denominata "**Progetto Amalia 1**" sita alla via Pizzone Monticello snc di Piedimonte Matese (CE) è in possesso dei requisiti previsti dal DCA 45/2015 e s.m.i. per l'accreditamento di **n. 8** (otto) p.l.;
- 2) la struttura residenziale psichiatrica per minori (**SIRMIV**) denominata "**Progetto Amalia 3**" sita alla via Sala di San Potito Sannitico (CE) è in possesso dei requisiti previsti dal DCA 45/2015 e s.m.i. per l'accreditamento di **n. 8** (otto) p.l.;
- 3) la struttura semiresidenziale psichiatrica per minori (**SISEM**) denominata "**Marco Lombardo Radice**" sita alla via Guglielmo Marconi di Pietravairano (CE) è in possesso dei requisiti previsti dal DCA 45/2015 e s.m.i. per l'accreditamento di **n. 24** (ventiquattro) p.l.;

RITENUTO, pertanto:

- a) di concludere il procedimento relativo all'accreditamento istituzionale delle strutture summenzionate, gestite dalla società "L.C. Matese Impresa Sociale s.r.l.", in ottemperanza della sentenza n. 3225/16 e dell'ordinanza n.1377/2017 del TAR Campania sede di Napoli Sezione Prima;
- b) che, ai sensi del DCA n.16/2017 (modifiche ed integrazioni al DCA n.45/2015), in seguito all'accreditamento definitivo quale SIRMIV o SISEM, la Società LC Matese Impresa sociale srl presenterà al Comune competente istanze di autorizzazione alla realizzazione delle attività sanitarie di cui al presente decreto per trasformazione della precedente autorizzazione nonché istanza di autorizzazione all'esercizio;
- c) che, ai sensi del DCA n.16/2017 (modifiche ed integrazioni al DCA n.45/2015) è stabilito in 6 mesi il termine massimo per le strutture accreditate in fase di prima applicazione, per acquisire l'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione e all'esercizio con conseguente revoca o modifica degli originari atti autorizzativi per altra attività, pena la revoca dell'accreditamento;
- d) che, ai sensi del DCA n.16/2017 (modifiche ed integrazioni al DCA n.45/2015), il possesso del titolo di accreditamento sostituisce la verifica regionale e aziendale della compatibilità con il fabbisogno regionale di cui al DGR 7301/2001, in quanto essa è verificata all'atto dell'accreditamento;
- e) che, per effetto di quanto tutto innanzi rappresentato, debba essere disposto l'accreditamento definitivo in funzione del progressivo soddisfacimento del relativo fabbisogno regionale, a favore delle strutture interessate dal presente provvedimento;
- f)

VISTI:

- i DDCA n. 45/2015 e n.16/2017;
- le istanze di accreditamento prodotte dalla società "L.C. Matese Impresa Sociale s.r.l." di Piedimonte Matese snc (CE) del 07.08.2015;
- la Sentenza del TAR Campania Sede di Napoli Sezione Prima n.3225 del 22.06.2016;
- l'ordinanza n.1377/2017 del 9/3/2017 con cui il TAR Campania sede di Napoli Sezione Prima, a seguito della richiesta di chiarimenti del Commissario ad Acta, invita lo stesso a concludere il procedimento mediante l'adozione del provvedimento conclusivo sull'istanza di accreditamento istituzionale definitivo presentato dalla società "L.C. Matese Impresa Sociale s.r.l.";
- le note n.207652/DIR. DIP., n.207669/DIR. DIP e n.207683/DIR. DIP. dell'8/9/2017, del Comitato Coordinamento Accreditamento Istituzionale dell'ASL di Caserta;

Regione Campania

Il Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

1) è disposto l'accreditamento definitivo delle seguenti strutture, in funzione del progressivo soddisfacimento del relativo fabbisogno regionale, gestite dalla società "L.C. Matese Impresa Sociale s.r.l." con sede legale in via Pizzone Monticello snc di Piedimonte Matese (CE) per la realizzazione di programmi terapeutici, riabilitativi ed assistenziali a favore di preadolescenti e adolescenti che presentano un bisogno sanitario complesso di tipo psichiatrico, così come indicato nel DCA n. 45/15 e s.m.i.:

- Struttura Intermedia Residenziale per Minori ad Intensità Variabile (SIRMIV), denominata "**Progetto Amalia 1**", sede operativa sita alla via Pizzone Monticello snc di Piedimonte Matese (CE), per **n. 8** (otto) posti letto;
- Struttura Intermedia Residenziale per Minori ad Intensità Variabile (SIRMIV) denominata "**Progetto Amalia 3**", sede operativa sita alla via Sala snc di San Potito Sannitico (CE), per **n. 8** (otto) posti letto;
- Struttura Intermedia Semiresidenziale per Minori (SISEM) denominata "**Marco Lombardo Radice**", sede operativa sita alla via Guglielmo Marconi snc di Pietravairano (CE), per **n. 24** (ventiquattro) posti letto;

2) l'accreditamento decorre dalla data di adozione del presente decreto ed ha durata quadriennale;

3) dare atto:

- che ai sensi del DCA n. 16/2017(modifiche ed integrazioni al DCA n.45/2015), il termine massimo per le suddette strutture accreditate, in prima applicazione, per acquisire l'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione e all'esercizio con conseguente revoca o modifica degli originari atti autorizzativi per altra attività, pena revoca dell'accreditamento, è fissato in 6 mesi dalla data di adozione del presente provvedimento;

- che a tal fine che, ai sensi del citato DCA n.16/2017, il possesso del titolo di accreditamento sostituisce la verifica regionale e aziendale della compatibilità con il fabbisogno regionale di cui al DGR 7301/2001, in quanto essa è verificata all'atto dell'accreditamento;

- che l'autorità deputata all'attività di controllo e vigilanza sulla erogazione delle prestazioni e sulla permanenza dei requisiti di accreditamento istituzionale è la A.S.L. territorialmente competente;

- che in caso di riscontrata perdita dei suddetti requisiti, il Direttore Generale dell'Azienda dovrà inviare agli Uffici regionali la relativa proposta di sospensione o di revoca dell'accreditamento istituzionale;

- che almeno sei mesi prima della scadenza del termine di validità dell'accreditamento istituzionale i soggetti interessati dovranno presentare all'Azienda Sanitaria la domanda per il rinnovo dello stesso. A tal fine il rinnovo è subordinato alla verifica del permanere di tutte le condizioni richieste dalla legge per il rinnovo dell'accreditamento stesso;

- che le risultanze delle verifiche effettuate dovranno pervenire ai competenti Uffici regionali almeno un mese prima dalla scadenza del titolo onde consentire l'espletamento delle successive attività;

4) disporre che la ASL di Caserta verifichi al termine stabilito l'acquisizione dell'atto di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio aggiornati, e ne dia notizia alla Regione, al fine dell'adozione eventuale del provvedimento di revoca dell'accreditamento;



Regione Campania

**Il Commissario ad acta per l'attuazione del
Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano**

5) di trasmettere copia del presente decreto all'ASL di Caserta territorialmente competente anche per la notifica alle strutture interessate, nonché alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale; al BURC per la pubblicazione;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Il Commissario ad Acta
Sentenza TAR Campania di Napoli
n. 3225 del 22/06/16

Dott.ssa Stella Murolo
(F.to)